



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

N°52 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO RAGIONERIA
----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).
---------	---

Oggi **ventotto 28-12-2022** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ferronato Nicola	Presente	Mogentale Tommaso	Presente
Pesavento Roberto	Presente	Paccagnella Alessia	Presente
Meda Paolo	Presente	Peruzzi Francesca	Presente
Frigo Monica	Presente	Lunardello Marili'	Presente
Franco Rita	Presente	Rizzi Marcello	Presente
Toniello Gabriele	Presente	Selmo Mirella	Presente
Lucente Marta	Presente	Crocco Michele	Assente
Spigolon Meneguzzo Gianfranco	Presente	De Mani Gioia	Presente
Campese Ilaria	Presente		

Presenti 16 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pelle' Michelangelo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferronato Nicola nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).
---------	--

L'assessore Pesavento espone la proposta di deliberazione e ringrazia la Struttura Ragioneria, la Responsabile Finanziaria e tutti gli uffici per il lavoro svolto.

Il Sindaco interviene dicendo che in questo periodo post-pandemico c'è una forte preoccupazione, oltre alle problematiche della guerra e al problema energetico. Conferma che tutto ciò che è nel bilancio è un bel traguardo, confermando tutti i servizi ai cittadini, aggiungendo anche il servizio del doposcuola. Ringrazia la sua squadra e gli uffici per il lavoro svolto e dichiara di essere orgoglioso del lavoro fatto dall'assessore Pesavento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

RICORDATO che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 91 in data 27.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 in data 21.09.2022 ha approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 130 in data 07.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

CONSIDERATO che la nota di aggiornamento del D.U.P. 2023-2025 recepisce, tra l'altro, nella sezione operativa parte 2^a (pagg.155 e seguenti e allegati A) e B)):

- il Programma triennale del fabbisogno di personale in riferimento alle necessità degli anni 2023-2025;
- la programmazione degli incarichi di collaborazione
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- il Programma triennale delle OO.PP 2023-2025 e l'elenco annuale anno 2023;
- il Programma biennale degli di beni e servizi 2023-2024,
- piano triennale della razionalizzazione delle dotazioni strumentali
- piano triennale per l'informatica

PRESO ATTO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 131 in data 07.12.2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO:

che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- **allegato sub 1) includente:**

- gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9, al D.Lgs. n. 118/2011, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari;
- le spese collegate a funzioni delegate dalla Regione
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia

ai sensi dell'art.172 del TUEL e del D.lgs 118/2011 – allegato 12 (schemi di bilancio ai soli fini conoscitivi):

- **allegato sub 2) includente:**

- dati entrate e spese previsti dall'art.8 dl.66/2014
- dati società del gruppo "amministrazione pubblica" del comune di Caldogno
- indicatori di bilancio ed inoltre per opportuna conoscenza del Consiglio Comunale:
- le entrate per titoli, tipologie e categorie con evidenziazione delle entrate non ricorrenti;
- le entrate delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- le spese per missioni, programmi e macro-aggregati distinte per spese correnti, in conto capitale e per incremento attività finanziarie, per rimborso prestiti, servizi per conto di terzi e partite di giro;
- l'elenco previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- le spese per titoli e macro-aggregati;
- il quadro delle spese del personale;
- i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale

ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera p):

- **allegato sub.3): includente:**

- la nota integrativa al bilancio

PRESO ATTO:

- che in data odierna, precedentemente al presente atto, è stata adottata la deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- che con atti deliberativi di Giunta Comunale n. 113 del 09.11.2022 e n.121 del 23.11.2022 sono determinati, per l'esercizio 2023, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- che il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della Legge n. 244/2007 è inserito nella sezione ordinaria della nota di aggiornamento del D.U.P. 2023-2025 parte seconda pagg. 162 e seguenti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 19.04.2022 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;
- la deliberazione Giunta comunale n. 117 del 09.12.2020 relativa all'approvazione canone illuminazione votiva per anno 2021 le cui tariffe vengono confermate anche per il 2023;
- la deliberazione Giunta comunale n. 118 del 09.12.2020 determinazione aliquota "opzionale" dell'addizionale all'IRPEF per l'anno 2021, confermata anche per il 2023;
- la delibera di Consiglio in data odierna di conferma per l'anno 2023 delle aliquote e detrazioni ai fini dell'imposta municipale unica approvate per l'anno 2022 con delibera di C.C. n. 68 del 29.12.2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 31.03.21, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019 confermate anche per l'anno 2023 specificando che il versamento del canone per le occupazioni permanenti di cui all'art. 52 del regolamento approvato con delibera di C.C. n. 4 del 31.03.21, modificato in data odierna con delibera di C.C. n. 50, a partire dal 2023, è il 31 marzo;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 09.12.2020, integrata dalla successiva deliberazione di Giunta Comunale n.132 del 18.12.2020, relativa ad aggiornamento dei diritti di segreteria di natura edilizia-urbanistica per l'anno 2021 i cui valori vengono confermati anche per il 2023;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 126 D.L. 27.11.2021 di soppressione dei diritti di segreteria per il rilascio di certificati anagrafici che non richiedono ricerche d'archivio, autenticazioni di firme e copie, legalizzazione di fotografie
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 in data 22.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 07.01.2002, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco e agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del D. Lgs. n. 267/2000, successivamente adeguate con determinazione del responsabile della segreteria n.244 del 16.03.2022 in esecuzione dell'art.1 comma 583 della Legge 30.12.2021, n.234;

PRESO ATTO che, in relazione alla Tariffa Corrispettiva Rifiuti, questo Ente approverà le tariffe 2023 con successiva deliberazione del Consiglio comunale, entro il termine previsto dall' articolo 3, comma 5- quinquies, d.l. 228/2021, come modificato dall'articolo 43 DI 17/2022, il quale stabilisce che il termine ordinario per approvare tariffe e regolamenti Tari è fissato al **30 aprile** dell'anno di riferimento, procedendo ad acquisire la validazione del Piano Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, evidenziando che Soraris SpA, azienda pubblica operante nella raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani ed assimilati, è subentrata al Comune di Caldogno nell'attività di riscossione della tariffa stessa

DATO ATTO che:

- con lettera in data 09.12.2022 prot.22343, notificata tramite PEC, il Sindaco ha dato comunicazione ai Consiglieri comunali dell'avvenuta predisposizione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2023-2025 e dello schema di Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati avvertendo che i documenti stessi erano depositati presso la Segreteria comunale;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123".

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'art. 1, c. 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori";

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, comma 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. n. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 (convertito in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

DATO ATTO che l'evidenziazione del non superamento dei limiti come sopra esposti è altri rappresentata a pagina 162 e seguenti della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2023-2025 e nella nota del responsabile finanziario prot.22213 del 07.12.2022, **allegata alla presente sub. n.5)**

ACCERTATO che il bilancio di previsione 2023/2025 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- nel bilancio anno 2023/2025 i proventi da permessi di costruire sono destinati unicamente al finanziamento di spese di investimento;
- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista per l'anno 2018 e seguenti, evidenziando che per il triennio 2023/2025 è prevista, annualità 2024, l'assunzione di un prestito flessibile;
- vengono rispettati i limiti relativamente alle previsioni del fondo di riserva (importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% spese correnti previste) e del fondo di cassa (non inf. 0,2% previsioni di cassa delle spese finali (spesa tit. 1-2-3);
- il bilancio nelle proprie previsioni rispetta il limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale,;
- le spese del personale previste in bilancio rispettano altresì i valori soglia previsti dal Decreto ministeriale 17 marzo 2020 attuativo dello stesso D.L. n. 34/2019;

ATTESO che l'equilibrio economico finanziario viene garantito dalle entrate di parte corrente per ciascuno degli anni 2023 - 2024 e 2025;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

RITENUTO procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al **presente provvedimento sub. n. 4)**;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, sia in relazione alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 pervenuto al protocollo dell'ente sub n. 21317, sia in relazione allo schema di bilancio di previsione 2022-2024, in atti al protocollo sub. n. 21316, ambedue allegati al presente provvedimento

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 12 e contrari n. 4 (Rizzi, Lunardello, Selmo e De Mani) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che quanto espresso in narrativa risulta essere parte integrante e sostanziale al presente dispositivo anche se non integralmente riportato;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta **dall'allegato sub 1)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		49.757,56	40.764,33	38.659,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.823.306,00 0,00	5.694.204,00 0,00	5.692.032,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.833.063,56 40.764,33 43.550,86	5.694.968,33 38.659,51 43.550,86	5.690.691,51 36.554,69 43.550,86
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			40.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.915.701,10	5.510.559,20	340.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.955.701,10 0,00	5.550.559,20 0,00	380.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008, nel 4,2% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012 (€ 1.514.965,16) pari ad € 63.628,54 quale limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi per studi, ricerche e consulenze per l'anno 2023, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - a. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - b. incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;

- c. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).
 - d. i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)¹;
6. di stabilire il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione nella misura non superiore al 5% della spesa del personale dipendente, già fissato dal Regolamento per incarichi esterni di collaborazione di studio, di ricerca e di consulenza approvato con delibera C.C.7 del 09.04.2008 e successivamente integrato con delibera G.C. 49/2009;
7. di dare atto infine che al bilancio di previsione risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, ed art 1, comma 169, Legge Finanziaria 2007, delle deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria complessiva come meglio specificato in narrativa della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
8. di procedere all'approvazione del bilancio comunale disgiuntamente dal Piano Finanziario e tariffe del servizio di igiene urbana essendo a gestione di tariffa corrispettiva, come previsto dal comma 683 bis della Legge n. 147/2013 introdotto con un emendamento al decreto fiscale;
9. di approvare e, quindi, autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, preso atto che le previsioni rientrano nei valori soglia previsti dal Decreto ministeriale 17 marzo 2020 attuativo dello stesso D.L. n. 34/2019;
10. di dare atto che il Bilancio 2023-2025 potrà essere oggetto di modifiche a seguito di interventi normativi previsti dalla nuova Legge di Bilancio 2023;
11. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
12. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 4 (Rizzi, Lunardello, Selmo e De Mani) espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Ferronato Nicola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
Pelle' Michelangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-12-22

Il Responsabile del servizio
Bagarella Margherita
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-12-22

Il Responsabile del servizio
Bagarella Margherita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 del 28-12-2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 20.

Comune di Caldoggno li 04-01-2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa